Eni e Air Liquide, cooperazione per decarbonizzazione industrie ‘hard-to-abate’ in Europa

scritto da Scenari Internazionali | 21 Marzo 2022

A cura della Redazione

Eni e **Air Liquide** hanno stipulato un accordo di collaborazione volto a valutare soluzioni di **decarbonizzazione**, concentrate sui settori industriali **hard-to-abate**, nella regione mediterranea dell’Europa. Le due aziende – fanno sapere dal colosso energetico italiano – uniscono le forze combinando le loro competenze consolidate e il loro know-how per consentire la **cattura**, l’**aggregazione**, il **trasporto** e lo **stoccaggio permanente della CO2**.

La **cattura** e il **sequestro della CO2** (CCS) è uno degli **strumenti fondamentali** nel processo di decarbonizzazione, soprattutto per i settori industriali a maggior intensità carbonica, e rivestirà un ruolo-chiave nel raggiungimento degli importanti **obiettivi di riduzione delle emissioni** fissati a livello europeo nell’ambito del *Green Deal*.

Nell’ambito dell’accordo, Eni e Air Liquide collaboreranno per **identificare i bacini di industrie** *hard-to-abate* in quest’area geografica e definiranno la migliore configurazione possibile per sviluppare un **programma di CCS** su larga scala.

In particolare – proseguono da Eni – **Air Liquide** svilupperà soluzioni competitive per abbattere la CO2, facendo leva sulle proprie iniziative CCS in corso nel Nord Europa e sulla sua innovativa tecnologia proprietaria **CryocapTM**, in grado di catturare fino al 95% delle emissioni di CO2 dagli impianti industriali. **Eni**, invece, utilizzando la propria esperienza di sfruttamento e gestione di giacimenti di gas, individuerà i **siti di stoccaggio permanente** di CO2 più adatti nel Mar Mediterraneo.

Luigi Ciarrocchi, CCUS, Forestry and Agro-Feedstock Director di Eni, ha affermato: *«L’obiettivo di raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050 è un pilastro della strategia di Eni. La CCS è fondamentale nel processo di decarbonizzazione, in particolare per i settori industriali con maggiori consumi di energia ed emissioni di CO2. Contribuendo a ridurre le emissioni dai settori “hard-to-abate”, puntiamo a promuovere un processo di sostenibilità ambientale e allo stesso tempo economica e sociale, favorendo la continuità di attività industriali, ad esempio nel settore del cemento e dell’acciaio, che sono fondamentali per l’economia italiana»*.

Pascal Vinet, Senior Vice President e membro del Comitato Esecutivo di Air Liquide che supervisiona Europe Industries, ha dichiarato: *«Siamo lieti di collaborare con Eni a questa importante iniziativa di decarbonizzazione e di avvalerci della nostra esperienza nella gestione della CO2 per contribuire concretamente alla riduzione delle emissioni industriali di carbonio in Europa. Sostenere la decarbonizzazione dell’industria è uno dei pilastri strategici di Air Liquide, che è impegnata ad affrontare l’urgenza del cambiamento climatico e raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050»*.